

CONTO DEL BILANCIO 2013

ALLEGATO19 U)

Nota integrativa sui contratti finanziari derivati

ALLEGATO AL BILANCIO DI RENDICONTO 2013 AI SENSI ART.1, COMMA 383,
Legge Finanziaria 2008:
NOTA INTEGRATIVA SUI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, attualmente, la Provincia di Viterbo ha in essere il seguente strumento derivato:

- Interest Rate Swap con CAP (n.610231981)

- Nozionale iniziale € 15.059.443,00
- Primo regolamento flussi 29-06-2007; scadenza della ristrutturazione 28-06-2030.
- La banca paga con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, un tasso variabile pari al **tasso di riferimento**:
- La Provincia di Viterbo paga con cadenza semestrale, come da piano di ammortamento, un tasso variabile pari al **tasso di riferimento + uno spread dello 0,265%**, con la seguente eccezione:
 - che, nel corso del periodo dello Swap, il tasso di riferimento non venga fissato **oltre la barriera superiore del 6,00%; in tal caso** la Provincia di Viterbo paga per quel semestre un **tasso fisso del 6,00% + spread**

Per **tasso di riferimento** si intende il tasso **Euribor 6 mesi** (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento.

Eventi finanziari di particolare rilevanza: Anno 2013.

In data 31 dicembre 2012 il contratto *IR Swap con Cap* sottoscritto presentava un valore di mercato complessivamente pari a € **181.569,21**, negativi per la Provincia di Viterbo. L'indice Euribor 6 mesi in data 31 dicembre 2012 è stato fissato al **0,320%**.

TABELLA 1: MARK TO MARKET 31-12-2012

Riferimento	Controparte	Data di fine	Nozionale	MtM (Premio)	(MtM-Rateo di interessi)/Nozionale
IR Cap	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo	28/06/2030	12 670 696,00 €	- 181 569,21 €	- 1,4330%

La presenza di una forte volatilità sui mercati, le condizioni di instabilità macroeconomiche e i ripetuti interventi da parte delle autorità politiche e monetarie hanno determinato, nel corso del 2013, un parziale cambiamento di scenario ed un'inversione del trend dei tassi mercato di riferimento a breve e a lungo termine (Euribor e Swap) portando ad una leggero rialzo dei valori. L'indice Euribor 6 mesi in data 31 dicembre 2013 è stato fissato al **0,378%**.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI

Curva d'indice confrontata

Data : 31/12/2012

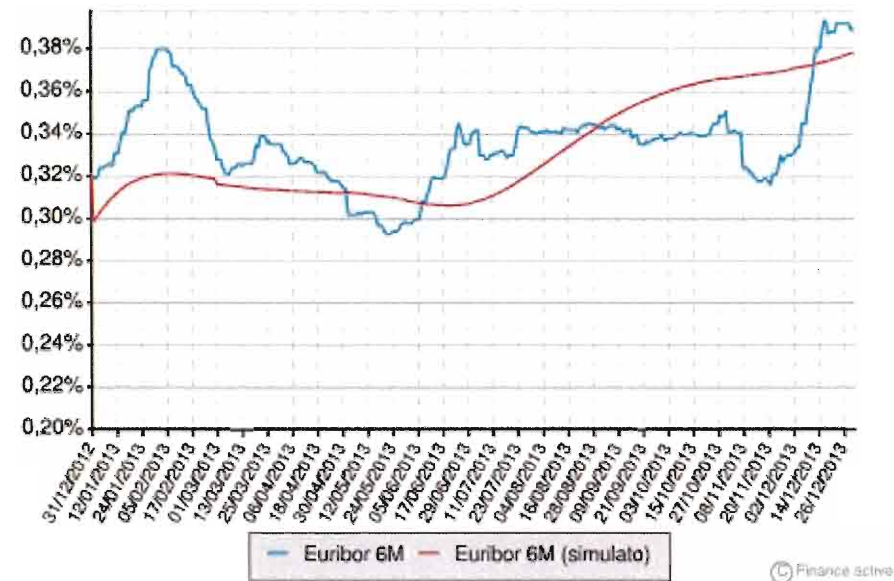
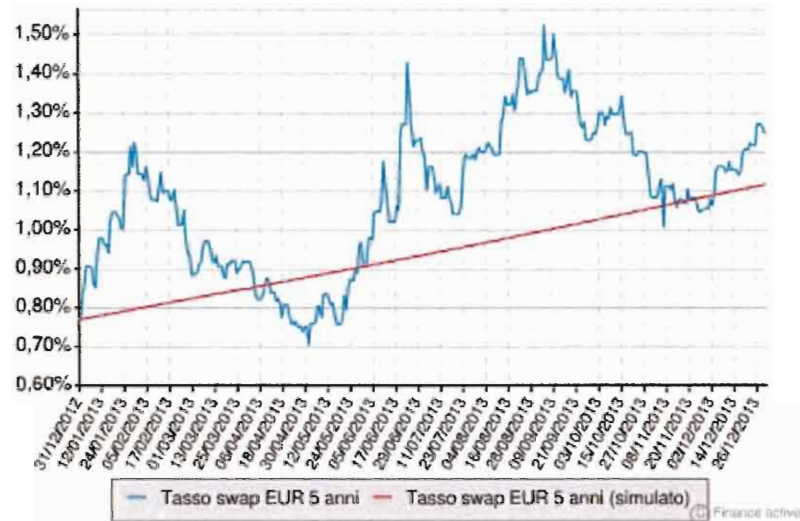


GRAFICO 2: ANDAMENTO DEL TASSO IRS 5 ANNI (LETTERA)

Curva d'indice confrontata

Data : 31/12/2012



Tutti i tassi di riferimento delle operazioni hanno raggiunto livelli storicamente molto bassi, tuttavia negli ultimi mesi si è registrato un andamento in controtendenza apportando un lieve miglioramento del valore dell' IR Swap con Cap in termini di riduzione della negatività del valore di mercato (*mark to market*).

Tale situazione di mercato ha comportato dei differenziali di flussi di cassa scambiati nel 2013 comunque in linea con i valori attesi in data 31 dicembre 2012.

TABELLA 2: DIFFERENZIALI SCAMBIATI NEL 2013¹

Esercizio mensile	Interessi
giugno	- 16 695,40 €
dicembre	- 17 024,61 €
totale	- 33 720,01 €

TABELLA 3: MARK TO MARKET 31-12-2013

Riferimento	Data di fine	Nozionale	MtM (Premio)	(MtM-Rateo di interessi)/Nozionale	Premio (In Bp)
IR Cap	28/06/2030	12 191 372,00 €	- 71 609,03 €	- 0,5874%	- 7,00
totale		12 191 372,00 €	- 71 609,03 €	- 0,5874%	- 7,00

In conclusione si fa presente che il *mark-to-market* dell'operazione al 27 gennaio 2014 risulta complessivamente negativo per la Provincia di Viterbo per un importo pari a **€ 103.938,55**.

TABELLA 5: MARK TO MARKET 27-01-2014

Controparte	Data di fine	Nozionale	MtM (Premio)	(MtM-Rateo di interessi)/Nozionale	Premio (In Bp)
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo	28/06/2030	12 191 372,00 €	- 103 938,55 €	- 0,8327%	- 10,00
		12 191 372,00 €	- 103 938,55 €	- 0,8327%	- 10,00

¹ Il segno negativo davanti la cifra (-) indica flussi netti pagati dalla Provincia.

I DERIVATI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO COMPLESSIVO DELL'ENTE

Una precisa e corretta valutazione dell'operazione di Interest Rate Cap non può prescindere dalla valutazione complessiva della strategia di gestione del debito in quanto, in particolare negli enti locali dove per legge le operazioni non possono avere fini speculativi e devono essere collegate ad un indebitamento reale sottostante, l'operazione in "derivati" è solo un mezzo a disposizione dell'Amministrazione per raggiungere determinati fini in relazione alla gestione delle proprie passività finanziarie. L'obiettivo dell'Amministrazione era, al momento della sottoscrizione dell'Interest Rate Swap con Cap, quello di annullare l'esposizione al tasso variabile, introdotta dalla rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti del 2003 qualora l'Euribor 6 mesi avesse superato la soglia del 6%, per la quota indicata nel grafico sottostante con "Tasso Fisso Strutturato".

L'operazione in strumenti derivati ha modificato l'esposizione di tasso dell'indebitamento, come si evince dai grafici seguenti:

